

Presentazione

Informazioni generali



Università	Università degli Studi di MACERATA
Nome del corso in italiano	Governance dell'amministrazione pubblica e delle organizzazioni complesse (IdSua:1627455)
Nome del corso in inglese	Governance of public administration and complex organizations
Classe	LM/SC-GIUR - Scienze Giuridiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Modalità di erogazione	b. Corso di studio in modalità mista

Ulteriori informazioni generali

URL del corso	https://corsi.unimc.it/it/governance-pa
Riepilogo Caratteristiche Cds	1° anno in SUA: 2019

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sede del Corso

Sede	MACERATA Macerata (Cod.043023)
Codice interno all'Ateneo del Corso	M32R
Utenza sostenibile	8

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso	Da determinare
Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA	05/02/2026 14:00

Referenti e Strutture

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

VILLAMENA Stefano

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

consiglio della Classi Unificate L-14 LM/SC-GIUR - Scienze Giuridiche

Struttura didattica di riferimento

Giurisprudenza (Dipartimento Legge 240) - ID: 14649

Requisiti di Docenza e Docenti di riferimento

DOCENTI DI RIFERIMENTO

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
1.	CQRRRT64 D04E783O	ACQUARO LI	Roberto	GIUR-14/A	12/GIUR-14	RU - Ricercatore confermato	1	
2.	CLGNDR74 R16F839F	CALIGIURI	Andrea	GIUR-09/A	12/GIUR-09	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
3.	FLZCHR83 L63I156U	FELIZIANI	Chiara	GIUR-06/A	12/GIUR-06	PA - Professore Associato (L. 240/10)	0,5	
4.	LTPML74 C67D042N	LATTANZI	Pamela	GIUR-03/B	12/GIUR-03	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	
5.	MRSFMN8 6C65Z603X	MARASA'	Flaminia Alejandra	GIUR-02/A	12/GIUR-02	RD - Ricercatore a t.d.- t.pieno (L. 79/2022)	1	
6.	PLLSFN66 B28E783K	POLLASTR ELLI	Stefano	GIUR-02/B	12/GIUR-02	PO - Professore Ordinario	1	
7.	SNTRND92 D22H501G	SANTONI	Armando	GIUR-02/A	12/GIUR-02	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
8.	SRNPLA86 T16G157V	SERNANI	Paolo	IINF-05/A	09/IINF-05	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
9.	SPGFNC72 C41L483C	SPIGARELLI	Francesca	ECON-04/A	13/ECON-04	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso

Figure specialistiche aggiuntive

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE
Figure specialistiche del settore non indicati			

Tutor

Nessuna Tipologia

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
ACQUAROLI	Roberto		Docente di ruolo
CALIGIURI	Andrea		Docente di ruolo
LATTANZI	Pamela		Docente di ruolo
MARASA'	Flaminia Alejandra		Docente di ruolo
SPIGARELLI	Francesca		Docente di ruolo

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Caligiuri	Andrea
Canavesi	Guido
Feliziani	Chiara
Marcolini	Stefania
Sernani	Paolo
Villamena	Stefano

Rappresentanti degli Studenti

Rappresentanti degli studenti non indicati

Documentazione

Il Corso di Studio in breve

L'innovazione digitale e tecnologica e la velocità dei cambiamenti che essa innesca a tutti i livelli nella società richiedono la formazione di una figura professionale capace di comprendere, prevedere e inquadrare, a partire dalle categorie giuridiche tradizionali, dalla normativa e dalla giurisprudenza nazionale e sovranazionale di riferimento, problemi nuovi e complessi, elaborare soluzioni adattative o innovative e verificarne e gestirne l'applicazione. Il Corso di Studio in 'Governance dell'amministrazione pubblica e delle organizzazioni complesse' intende formare un esperto giuridico dotato di un sapere trasversale, costruito su una solida base di conoscenze giuridiche di tipo tradizionale e al contempo in grado di declinarle sui problemi di carattere normativo/giuridico posti dall'applicazione dell'innovazione digitale e tecnologica all'organizzazione e ai processi produttivi di beni e di servizi, come pure all'organizzazione e all'attività amministrativa pubblica e privata. Il laureato avrà la capacità di comprendere i problemi, inquadrarli giuridicamente, elaborare, sviluppare e applicare soluzioni idonee, coordinando anche altri operatori e gestendo relazioni giuridiche con soggetti pubblici e/o privati. Il quadro formativo proposto è teso a favorire in particolare lo sviluppo di un'analisi delle questioni rilevanti caratterizzata da un approccio innovativo della didattica interdisciplinare e partecipata. Grazie agli esami a scelta previsti dal percorso formativo il laureato potrà approfondire anche l'analisi dell'interazione tra gestione dei rischi e sicurezza in relazione alle nuove tecnologie. Il percorso formativo prevede infine un tirocinio obbligatorio, conforme al profilo formativo scelto dallo studente, al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro nell'ambito giuridico delle nuove tecnologie, nei settori delle pubbliche amministrazioni, delle imprese, del terzo settore e delle attività libero professionali. Il Corso di Studio intende formare un esperto giuridico dotato di un sapere trasversale, costruito su una solida base di conoscenze giuridiche di tipo tradizionale e al contempo in grado di declinarle sui problemi di carattere normativo/giuridico posti dall'applicazione dell'innovazione digitale e tecnologica all'organizzazione e ai processi produttivi di beni e di servizi, come pure all'organizzazione e all'attività amministrativa pubblica e privata. Il laureato avrà la capacità di comprendere i problemi, inquadrarli giuridicamente e elaborare, sviluppare e applicare soluzioni idonee, coordinando anche altri operatori e gestendo relazioni giuridiche con soggetti pubblici e/o privati.

Progettazione del CdS

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [Documento di progettazione del corso](#) 

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Alla luce della documentazione ricevuta e delle audizioni effettuate, il Nucleo di valutazione, nella seduta del 1° marzo 2019, ha espresso parere positivo all'istituzione del corso di laurea, accertando, inoltre, la sussistenza degli indicatori di accreditamento iniziale. La progettazione risulta coerente; i requisiti di trasparenza, docenza, i limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio, i requisiti per l'Assicurazione di Qualità del CdS (Allegato A DM 6/2019) sono rispettati. Per quanto riguarda l'Allegato C – Requisito R3 (qualità dei corsi di studio), il Nucleo ha analizzato con attenzione quanto riportato nel documento SUA-CdS e nella documentazione fornita dal CdS ed esprime parere favorevole all'istituzione del corso di studio in 'Scienze giuridiche per l'innovazione'. In particolare il Nucleo apprezza l'attivazione di un corso giudicato di interesse per il territorio e le esigenze produttive connesse. Il Nucleo, nella seduta del 1° marzo 2019, ha comunque enucleato alcune raccomandazioni e suggerimenti ai proponenti del corso di studio in ottica di miglioramento del progetto presentato. Tali osservazioni sono riportate nel verbale della seduta. Il Nucleo si riserva comunque di verificare l'andamento del corso di studi, una volta che sarà attivato.

Parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università Marchigiane, nell'adunanza del 14 gennaio 2019, ha espresso all'unanimità parere favorevole relativamente alla proposta, presentata dal Rettore dell'Università degli Studi di Macerata, di istituzione del corso di laurea magistrale in Scienze giuridiche per l'innovazione - Classe LM/SC-GIUR

Pdf inserito: [estratto_Verbale_n57_14012019_OOFF_MACERATA.pdf](#) 

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)



Per la progettazione del CdS è stata avviata un'ampia attività di consultazione di soggetti rappresentativi del mondo delle imprese e del tessuto produttivo della Regione Marche. In alcuni casi si tratta di organizzazioni operanti a livello internazionale. Le consultazioni sono state effettuate tramite colloqui, svolte presso le sedi delle organizzazioni o in Università, tra il Presidente delle Classi di Laurea Unificate L-14 e LM-63 e/o altri docenti con i rappresentanti delle organizzazioni. Nei colloqui è stata presentata e discussa la nuova proposta formativa con particolare riferimento agli obiettivi e al percorso di studi. Soggetti potenzialmente interessati al percorso formativo sono, innanzitutto, le organizzazioni di rappresentanza degli imprenditori, dei lavoratori, inoltre

alcune professioni ordinistiche, nonché singole imprese/imprenditori dei diversi settori produttivi, compresi quello dei trasporti e della c.d. Information Technology (IT)

In questa prospettiva sono state consultate 13 organizzazioni rappresentative/imprese in 8 incontri e 1 consultazione:

- Compagnia delle Opere Marche Sud, associazione di imprese e opere non profit con una notevole radicamento nel territorio alla presenza del Presidente delle Classi Unificate e del Presidente dell'organizzazione;
- Jef Knowledge Applications srl alla presenza del Presidente delle Classi Unificate e socio di Jef. La Jef è una società di consulenza che opera nel settore del terziario avanzato, con partners internazionali;
- Confindustria Macerata alla presenza del Presidente delle Classi Unificate e direttore dell'organizzazione;
- Ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Macerata alla presenza del Presidente delle Classi Unificate e del Presidente del Consiglio provinciale dell'Ordine;
- Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centrale alla presenza di un docente della Classe e del Segretario generale dell'autorità di Sistema;
- Ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Ancona alla presenza del Presidente delle Classi Unificate e del Presidente del Consiglio provinciale dell'Ordine;
- Frittelli Maritime Group Spa alla presenza di un docente e di un membro dell'ufficio legale. La Frittelli Maritime Group Spa è una azienda anconetana operante nel settore marittimo, che importanti relazioni a livello internazionale;
- ICOP srl (Impresa Compagnia Portuali di Ancona) alla presenza di un docente e del rappresentante legale;
- PLuService.Net (Sistemi Informativi integrati per la mobilità) alla presenza del Presidente delle Classi Unificate e dell'amministratore della società;
- Morandi Group alla presenza di un docente e dell'amministratore delegato del gruppo;
- Tipicità alla presenza del Presidente delle Classi Unificate, di un altro docente e di un socio fondatore di Tipicità;
- CISL Marche alla presenza del Presidente delle Classi Unificate e di un membro della segreteria regionale, con delega alle politiche dell'istruzione e della formazione;
- Iniziativa Adriatico Ionica (IAI), alla presenza del Presidente delle Classi Unificate, di un altro docente e dell'Executive Officer, presso il Segretariato permanente dell'IAI. L'Iniziativa Adriatico Ionica è un'organizzazione intergovernativa a carattere regionale, con sede ad Ancona, che comprende i nove Paesi che si affacciano sull'Adriatico e si occupa dei temi dell'economia blu, dei trasporti e delle connessioni, della qualità ambientale e del turismo.

Colloquio con il responsabile della Area Relazioni industriali & Risorse Umane di Confindustria, in cui è stato esposto il progetto complessivo e consegnato la relativa documentazione. Successivamente, Confindustria ha fatto pervenire le proprie valutazioni.

Dal confronto con questi soggetti sono scaturite utili indicazioni e suggerimenti, soprattutto quanto alle esigenze formative.

A tutti è stato presentato il progetto formativo in Scienze giuridiche per l'innovazione, quale biennio a completamento del CdS triennale in Scienze giuridiche applicate.

Il progetto ha ricevuto un generale apprezzamento in relazione sia all'impianto generale sia alle sue articolazioni tematiche.

In particolare dalle consultazioni è stato evidenziato:

- l'esistenza di una forte richiesta di competenze giuridiche che possano supportare le organizzazioni/imprese a fronte dei problemi complessi, ma finora poco evidenti, che le trasformazioni tecnologiche pongono, anche in termini di operatività dei sistemi;
- l'interesse, di converso, per una formazione giuridica specifica in questo campo, anche declinato nello settore dei trasporti;
- le possibilità occupazionali, ritenute generalmente interessanti, sia in attività consulenziali, soprattutto verso le piccole imprese, sia in forma dipendente, presso imprese di maggiori dimensioni;
- l'esigenza di implementare la conoscenza della lingua inglese;
- la necessità di una stretta sinergia fra formazione universitaria e mondo del lavoro, sotto un duplice profilo:
- il coinvolgimento di esperti e/o professionisti delle organizzazioni/imprese in forme di didattica innovativa;
- l'ampliamento, oltre il classico stage, delle forme di studio in presenza presso le organizzazioni/imprese, così da favorire da subito il confronto dello studente con specifiche problematiche giuridiche.

In data 14 febbraio 2019 è stato istituito il Comitato di indirizzo delle Classi L-14 e LM/SC-GIUR hanno aderito i soggetti sopra richiamati.

Il 26 novembre 2024 e il 18 dicembre 2024, il Presidente del corso ha incontrato i portatori di interesse che collaborano con il corso di laurea LM/SC-GIUR, presentando i risultati dell'analisi SWOT (punti di forza, debolezze, opportunità e minacce) del corso e accogliendo i suggerimenti utili per la riforma dell'ordinamento didattico. Dalla discussione sono emerse, per il percorso in Trasporti Marittimi e Logistica Portuale, difficoltà di attrattività legate a criticità logistiche e istituzionali. Si è deciso pertanto di eliminare il curriculum per adeguare l'offerta formativa alle emergenti esigenze del mercato del lavoro, manifestate anche dagli stakeholders. Sono state inoltre accolte le proposte di potenziamento della formazione pratica, attivando laboratori specifici e moduli mirati, come la contrattualistica pubblica e la gestione delle risorse umane, per ampliare le opportunità professionali dei laureati. Dagli incontri è emerso, infine, un forte interesse anche per l'ambito del diritto e della sicurezza delle nuove tecnologie, considerato strategico per la digitalizzazione, la cybersecurity e la gestione dei dati, aspetti sempre più rilevanti sia nel settore pubblico che privato.

Le indicazioni ricevute sono state tradotte in competenze chiave che lo studente può acquisire nel nuovo percorso formativo nell'ambito del governo delle organizzazioni complesse, della prevenzione del rischio, della sicurezza e innovazione tecnologica. Il progetto finale in Governance dell'amministrazione pubblica e delle organizzazioni complesse ha ricevuto un generale apprezzamento in relazione sia alla struttura sia alle sue articolazioni tematiche.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

La Classe di studio effettua consultazioni periodiche (almeno due volte l'anno, almeno una riunione a semestre) con alcune organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni attraverso il Comitato di indirizzo del Corso di laurea in Scienze per i Servizi Giuridici e del Corso di laurea Magistrale in Governance dell'amministrazione pubblica e delle organizzazioni complesse.

La composizione del Comitato è la seguente:

- * Autorità del sistema portuale del Mare Adriatico centrale
- * CISL Marche
- * Compagnia delle Opere Marche Sud
- * Confindustria Macerata
- * Confindustria Marche Nord
- * CONI - Comitato Regionale Marche
- * Frittelli Maritime Group Spa
- * ICOP srl (Impresa Compagnia Portuali di Ancona)
- * Iniziativa Adriatico Ionica (IAI)
- * Morandi Group
- * Ordine dei consulenti del lavoro della Provincia di Macerata
- * Ordine dei consulenti del lavoro della Provincia di Ancona
- * PLuService.net (Sistemi informativi integrati per la mobilità)
- * Tipicità
- * Unasca
- * Jef Knowledge Applications srl.

In data 26 novembre 2024, il presidente, Prof. Stefano Villamena, ha incontrato i portatori di interesse: istituzioni, imprese, enti del territorio che hanno una collaborazione attiva con la classe LM/SC-GIUR, al fine di presentare i risultati dell'analisi "SWOT" (Strengths, Weaknesses, Opportunities e Threats) relative al corso di laurea e raccogliere considerazioni circa i punti di forza e le aree di miglioramento del corso di laurea, da valutare ai fini della riforma dell'ordinamento didattico. Dall'incontro è emerso che l'ambito del diritto e della sicurezza delle nuove tecnologie è ritenuto particolarmente promettente grazie alla sua attenzione alla digitalizzazione, alla sicurezza informatica e al trattamento dei dati, argomenti di crescente rilevanza sia nel settore pubblico che in quello privato. Tuttavia, si sottolinea la necessità di un ulteriore rafforzamento delle competenze digitali, linguistiche e trasversali, incluse le soft skills (come gestione dello stress e lavoro in team), per preparare meglio i laureati alle sfide professionali attuali.

Per il profilo formativo in Trasporti Marittimi e Logistica Portuale, sono state rilevate difficoltà di attrattività legate a problemi logistici e istituzionali, ed è altresì emersa l'importanza di laboratori pratici e l'introduzione di moduli specifici, come contrattualistica pubblica e gestione delle risorse umane, per potenziare gli sbocchi professionali.

Date queste considerazioni, il presidente ha incontrato nuovamente i portatori di interesse in data 18 dicembre 2024 per illustrare la proposta di riforma dell'ordinamento didattico.

Dall'incontro è emersa una generale condivisione sulla necessità di aggiornare i titoli e i contenuti del corso di laurea per rispondere alle esigenze del mercato del lavoro e dei contesti operativi. È stato sottolineato il valore di un approccio integrato tra sicurezza, innovazione tecnologica e governance. Inoltre, sono state fornite indicazioni per rendere più specifici e coerenti i titoli e gli obiettivi degli insegnamenti.

I suggerimenti hanno incluso l'utilizzo di una terminologia più omnicomprensiva e una maggiore attenzione alla dimensione pratica e interdisciplinare, come dimostrano gli interventi su insegnamenti relativi al diritto comparato e ambientale. Inoltre, si è concordato sulla rilevanza di migliorare la formazione degli studenti in vista di opportunità concorsuali e professionali, anche attraverso una rivisitazione dei laboratori e l'incremento del valore formativo dei tirocini.

I verbali delle riunioni del Comitato sono disponibili nel file allegato.

Il calendario delle riunioni del 2025 è in corso di predisposizione.

Pdf inserito: [verbale stakeholders](#) 

Istituzione di più corsi nella classe



Gruppo di affinità

Gruppo: 1

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73

Ordinamento didattico



Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino



Il CdS in Governance dell'amministrazione pubblica e delle organizzazioni complesse intende formare una figura professionale dotata di un sapere giuridico trasversale, fondato su una solida base di conoscenze delle categorie giuridiche tradizionali, dei dati legislativi e giurisprudenziali, nazionali e sovranazionali, ed al contempo in possesso delle competenze metodologiche necessarie per elaborare e sviluppare tali conoscenze, declinandole sui problemi di carattere normativo/giuridico posti dall'applicazione dell'innovazione tecnologica nei contesti produttivi e/o nelle organizzazioni pubbliche e private.

Il laureato ha capacità di comprendere i problemi, inquadrarli giuridicamente e elaborare, sviluppare e applicare soluzioni idonee, anche coordinando altri operatori, oltre che di gestire relazioni giuridiche con soggetti pubblici e privati.

Il percorso formativo fornisce insegnamenti, in prevalenza giuridici, volti all'acquisizione di una approfondita conoscenza delle categorie giuridiche e dei dati legislativi e giurisprudenziali fondamentali per la comprensione dei fenomeni indicati. Tutte le attività formative sono declinate sulla specificità dell'innovazione nei vari ambiti disciplinari.

Più precisamente:

- in ambito privatistico, si approfondiscono i temi della fisionomia e disciplina del contratto nel quadro di operatività della lex digitalis, nonché della redazione, negoziazione, interpretazione ed esecuzione dei contratti internazionali, focalizzando l'attenzione anche sulle principali prassi internazionali e sulla giurisprudenza nazionale e arbitrale in materia;

- in ambito pubblicistico sono analizzati temi quali: 1) privacy e data protection; 2) aspetti relativi alla tutela dei diritti e alla scelta delle fonti di regolazione legati alla diffusione di internet, del web e delle nuove tecnologie elettroniche (ad es. sorveglianza, big data, blockchain, comunicazioni elettroniche); 3) la tutela dell'ambiente;

- in chiave metodologica e storico giuridica, si analizzano i profili storici del diritto amministrativo e della pubblica sicurezza.

L'orientamento all'analisi dei profili innovativi che riguardano la gestione e il governo delle amministrazioni pubbliche e delle organizzazioni complesse emerge attraverso:

- lo studio del diritto dei contratti e dell'impatto sulle regole contrattuali dell'innovazione digitale;

- l'analisi del diritto marittimo e portuale;

- l'approfondimento del diritto del lavoro nelle pubbliche amministrazioni;

- l'acquisizione delle conoscenze di base del diritto internazionale con uno specifico focus sulle organizzazioni internazionali;

- l'acquisizione delle conoscenze sul diritto delle pubbliche amministrazioni, con particolare enfasi ai processi di digitalizzazione;

- l'approfondimento della governance e dei rapporti tra amministrazione e controlli nelle società di capitali, anche con riferimento all'economia sostenibile;

- in area economica, conoscenze sui processi economici relativi alle piattaforme digitali;

- in area ingegneristica/informatica conoscenze fondamentali utili per la comprensione degli strumenti digitali per l'amministrazione, con specifico focus sull'intelligenza artificiale.

Inoltre, gli esami a scelta, forniscono una chiave di lettura dedicata all'analisi dell'interazione tra gestione dei rischi e sicurezza:

- in ambito privatistico, con un focus su: contrattualistica digitale, proprietà intellettuale e diritto d'autore, responsabilità civile e nuove tecnologie, contratti d'impresa; diritto agroalimentare, un settore territorialmente rilevante, offrendo le basi giuridiche necessarie per la gestione del rischio e la sicurezza nei processi di produzione alimentare e agricola

- in ambito penalistico, con attenzione alla sicurezza e un'impostazione anche pratica/applicativa volta a individuare e gestire il rischio penale d'impresa, (sicurezza sul lavoro, protezione dei dati personali, responsabilità penale delle imprese e prevenzione del rischio);

- nel contesto del diritto dell'Unione Europea, anche in termini di sicurezza, con focus su: 1) libera circolazione dei prodotti tecnologici; 2) normativa antitrust; 3) protezione della privacy e 4) cooperazione giudiziaria;

- in area economica, con un insegnamento volto allo studio di politiche per la sicurezza e l'integrità dell'innovazione;

- in area ingegneristica/informatica, con un insegnamento per fornire alcune conoscenze fondamentali utili per la comprensione dei fenomeni dell'innovazione e della sicurezza in ambito digitale.

Da ex QUADRO A4.b.1: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Il CdS in Governance dell'amministrazione pubblica e delle organizzazioni complesse intende formare una figura professionale dotata di un sapere giuridico trasversale, fondato su una solida base di conoscenze delle categorie giuridiche tradizionali, dei dati legislativi e giurisprudenziali, nazionali e sovranazionali.

Il laureato nel CdS, inoltre, è in possesso delle competenze metodologiche necessarie per elaborare e sviluppare tali conoscenze, declinandole sui problemi di carattere normativo/giuridico posti dall'applicazione dell'innovazione tecnologica nei contesti produttivi e/o nelle organizzazioni pubbliche e private.

Il laureato acquisisce, altresì, le conoscenze fondamentali di carattere economico e tecnologico necessarie per favorire la comprensione giuridica dei fenomeni di innovazione.

Conoscenze e capacità sono acquisite principalmente attraverso lezioni frontali, seminari, laboratori, esercitazioni, anche con la partecipazione di operatori ed esperti.

L'identità scientifico-disciplinare degli insegnamenti è declinata sulla specificità del tema dell'innovazione tecnologica, anche in relazione ai profili della sicurezza e/o dei trasporti marittimi, in modo da rafforzare e ampliare le conoscenze già acquisite dagli studenti e favorirne l'applicazione personale.

Il percorso formativo del CdS sviluppa negli studenti un approccio attivo ai problemi giuridici posti dall'innovazione tecnologica e dalla complessità dei fenomeni.

L'identità scientifico-disciplinare degli insegnamenti è declinata sulla specificità del tema dell'innovazione tecnologica, in relazione alla gestione delle amministrazioni pubbliche e delle organizzazioni complesse, in modo da rafforzare e ampliare le conoscenze già acquisite dagli studenti e favorirne l'applicazione personale.

In particolare il laureato in Governance dell'amministrazione pubblica e delle organizzazioni complesse:

- 1) ha la capacità di individuare le fonti legislative e giuridiche necessarie a comprendere e inquadrare adeguatamente i fenomeni/problemi considerati;
- 2) ha la capacità di individuare i dati normativi e giuridici rilevanti per impostare una risposta a tali problemi;
- 3) acquisisce la metodologia per elaborare tale risposta;
- 4) sa gestire la programmazione e l'applicazione della soluzione giuridica, anche coordinando altri soggetti e lavorando in gruppo.

A tal fine il CdS utilizza molteplici strumenti didattici: i casi di studio e la loro discussione, i seminari e i laboratori pratici con il coinvolgimento di operatori/professionisti esperti dei temi trattati, nonché l'organizzazione di momenti di testimonianza e dialogo su esperienze significative.

Il CdS favorisce, inoltre, i tirocini curriculari sia come primo momento di verifica delle conoscenze/competenze acquisite sia per la redazione della tesi, così da coniugare esperienza applicativa ed elaborazione delle conoscenze acquisite.

Di particolare rilievo per sviluppare l'acquisizione di un sapere trasversale, inoltre, è una didattica innovativa e interdisciplinare

La verifica delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene non solo in occasione dell'esame finale di ogni insegnamento (le cui modalità sono specificate dettagliatamente nella relativa scheda), o in occasione della preparazione della prova finale, ma anche durante altre attività formative:

- laboratori pratici, ove gli studenti sono chiamati, personalmente o in gruppi, a impostare e risolvere problemi specifici, dimostrando la padronanza degli strumenti, delle metodologie acquisite e dell'autonomia critica acquisite;
- tirocini curriculari sulla base di uno specifico progetto formativo che valorizza il percorso formativo svolto;
- presentazione e discussione di casi durante le lezioni;
- lettura e analisi di leggi, sentenze o di altri atti giuridici in gruppi di lavoro, anche al di fuori delle normali lezioni;
- visione e discussione di materiali didattici multimediali e documentari sui temi connessi al percorso formativo.

Il percorso formativo del CdS sviluppa negli studenti un approccio attivo ai problemi giuridici posti dall'innovazione.

L'identità scientifico-disciplinare degli insegnamenti è declinata sulla specificità del tema dell'innovazione tecnologica, anche in relazione ai profili della sicurezza e/o dei trasporti marittimi, in modo da rafforzare e ampliare le conoscenze già acquisite dagli studenti e favorirne l'applicazione personale.

In particolare il laureato in Governance dell'amministrazione pubblica e delle organizzazioni complesse:

- 1) ha la capacità di individuare le fonti legislative e giuridiche necessarie ad comprendere e inquadrare adeguatamente i fenomeni/problemi considerati;
- 2) ha la capacità di individuare i dati normativi e giuridici rilevanti per impostare una risposta a tali problemi;
- 3) acquisisce la metodologia per elaborare tale risposta;
- 4) sa gestire la programmazione e l'applicazione della soluzione giuridica, anche coordinando altri soggetti e lavorando in gruppo.

A tal fine il CdS utilizza molteplici strumenti didattici: i casi di studio e la loro discussione, i seminari e i laboratori pratici con il coinvolgimento di operatori/professionisti esperti dei temi trattati, nonché l'organizzazione di momenti di testimonianza e dialogo su esperienze significative.

Il CdS favorisce, inoltre, i tirocini curriculari sia come primo momento di verifica delle conoscenze/competenze acquisite sia per la redazione della tesi, così da coniugare esperienza applicativa ed elaborazione delle conoscenze acquisite.

Di particolare rilievo per sviluppare l'acquisizione di un sapere trasversale, inoltre, è il 'Percorso di Didattica Integrata', già sperimentato da alcuni anni nei corsi delle Classi L-14 e LM-63. A partire da un macrotema annualmente prestabilito, i docenti realizzano lezioni comuni interne ai propri

insegnamenti o seminari di approfondimento, sempre a carattere interdisciplinare. Almeno uno dei seminari coniuga l'aspetto teorico-cognitivo con l'approccio pratico-operativo, coinvolgendo operatori del mondo produttivo o della società civile. E' prevista una prova di idoneità finale.

La verifica delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene non solo in occasione dell'esame finale di ogni insegnamento (le cui modalità sono specificate dettagliatamente nella relativa scheda), o in occasione della preparazione della prova finale, ma anche durante altre attività formative:

- laboratori pratici, ove gli studenti sono chiamati, personalmente o in gruppi, a impostare e risolvere problemi specifici, dimostrando la padronanza degli strumenti, delle metodologie acquisite e dell'autonomia critica acquisite;
- tirocini curriculari sulla base di uno specifico progetto formativo che valorizza il percorso formativo svolto;
- presentazione e discussione di casi durante le lezioni;
- lettura e analisi di leggi, sentenze o di altri atti giuridici in gruppi di lavoro, anche al di fuori delle normali lezioni;
- visione e discussione di materiali didattici multimediali e documentari sui temi connessi al percorso formativo.

Da ex QUADRO A4.c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

La struttura didattica del CdS offre, insieme alle conoscenze teoriche, casi pratici sia nell'ambito delle lezioni sia con seminari e laboratori. In questo modo lo studente è sollecitato a comprendere e inquadrare giuridicamente i casi proposti, ed è chiamato ad operare delle scelte personali, che sono poi rese anche oggetto di confronto.

In particolare i laboratori pratici, favoriscono l'analisi personale e condivisa dei casi e delle proposte di soluzione. In questo contesto, la partecipazione di operatori e professionisti consente di prendere consapevolezza della pluralità di fattori, anche metagiuridici, che concorrono nella determinazione delle scelte.

Anche il percorso di didattica integrata concorre ad accrescere negli studenti, la consapevolezza della complessità dei fenomeni, presentando l'argomento trattato da differenti prospettive disciplinari, e a sviluppare capacità di giudizio, soprattutto attraverso la discussione del report finale (prova di idoneità).

L'acquisizione di un adeguato grado di autonomia di giudizio viene verificato in vari modi e occasioni:

- 1) le prove d'esame scritte e/o orali previste per i singoli insegnamenti del Corso di laurea;
- 2) le verifiche d'idoneità previste per l'acquisizione dei cfu, ad esempio nel percorso di didattica integrata, o in altre attività seminariali o di laboratorio;
- 3) le relazioni presentate dai tutors, in occasione dello svolgimento dei tirocini;
- 4) in occasione della prova finale, in particolare durante la predisposizione del relativo elaborato attraverso il confronto con il docente relatore.

L'idoneità a esprimere, comunicare e formulare, in forma intellegibile, conoscenze acquisite, giudizi e domande è la modalità fondamentale attraverso cui si dimostra la capacità relazionale del laureato, aspetto essenziale per lo sviluppo umano e professionale dello stesso.

Il CdS favorisce tali capacità innanzitutto attraverso le forme di didattica richiamate nel precedente quadro A4 b1.

In particolare, con i tirocini e i laboratori pratici vengono sviluppate l'attitudine al confronto, alla discussione e alla comunicazione scritta, anche con linguaggio tecnico.

La Classe cura l'apprendimento di un appropriato linguaggio tecnico-giuridico, anche in lingua inglese, mediante un apposito insegnamento.

Momento privilegiato delle abilità comunicative, orali e scritte, è la redazione e discussione della prova di tesi finale.

La capacità di apprendimento dello studente si sviluppa, innanzitutto, attraverso la partecipazione alle lezioni e lo studio personale. Questo vale soprattutto per i contenuti istituzionali, metodologici e tecnico giuridici del percorso di studio.

In particolare, per favorire nello studente tale capacità e la consapevolezza dell'importanza di un adeguamento/accrescimento continuo delle conoscenze e competenze, anche oltre il periodo di studi, il CdS:

- 1) promuove seminari e tavole rotonde di aggiornamento rispetto a novità legislative e giuridiche o, comunque, connesse, al percorso formativo. Nell'individuazione e selezioni dei temi viene valorizzata l'iniziativa degli studenti;
- 2) realizza, anche in collaborazione con il Centro d'ateneo per i servizi bibliotecari (CASB), momenti di presentazione delle fonti bibliografiche/giurisprudenziali, delle banche dati disponibili presso l'Ateneo e delle loro modalità di consultazione, anche con prove pratiche.

Momento importante di verifica è la prova finale, che richiede la lettura, comprensione e interpretazione delle suddette fonti, in vista della redazione della tesi.



Profilo e sbocchi

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati



Nome della figura professionale formata	Esperto in Governance dell'amministrazione pubblica e delle organizzazioni complesse'
Funzione in un contesto di lavoro e competenze	Il corso di laurea forma professionisti con un alto livello di conoscenze e competenze giuridiche, capaci di lavorare nelle aziende e nelle organizzazioni complesse, pubbliche e private, a livello nazionale, europeo e internazionale. In particolare, i laureati potranno spendere le competenze formative acquisite in diversi contesti: - aziende e organizzazioni pubbliche e private, anche come Responsabili della Protezione dei Dati Personali (Data Protection Officer - DPO); - strutture di governo di organismi nazionali, dell'Unione europea e internazionali, con funzioni di elevata responsabilità, per svolgere attività giuridica nell'elaborazione e attuazione di politiche pubbliche; - organizzazioni complesse operanti a livello nazionale, dell'Unione europea e internazionale per svolgere attività in uffici di studio e ricerca; - grandi e piccole imprese, per la gestione/organizzazione delle relazioni giuridiche, anche con funzioni di direzione e controllo degli obiettivi aziendali; - società di consulenza, per fornire ricerche e servizi; - organizzazioni di sindacati e professionali, nazionali e internazionali, per elaborare, attuare e valutare politiche di settore; - società di pubbliche relazioni, per lo sviluppo di elevati standard tecnici ed etici; - studi professionali, in qualità di collaboratori giuridici specializzati; - imprese di trasporto marittimo e intermodale, dell'indotto dello shipping, del terminalismo portuale, dell'import/export; - Autorità marittime e portuali nazionali e presso organismi dell'Unione europea e organizzazioni internazionali competenti in materia.
	COMPETENZE L'innovazione, soprattutto tecnologica, e la velocità dei cambiamenti ad essa connessi richiedono una professionalità capace di comprendere/prevedere e inquadrare, a partire dalle categorie giuridiche tradizionali, dalla normativa nazionale e sovranazionale e dalla giurisprudenza, relazioni e problemi nuovi e complessi, elaborare soluzioni adattative o innovative, verificarne e gestirne l'applicazione. A tal fine, il laureato in Governance dell'amministrazione pubblica e delle organizzazioni complesse'avrà conoscenze e competenze

specialistiche sui temi della contrattualistica sia in contesti tecnologicamente avanzati sia a livello comparato e internazionale, della tutela dei diritti, della privacy e dei dati non personali, della tutela ambientale; potrà acquisire specifiche conoscenze e competenze sulla sicurezza e gestione penale dei rischi d'impresa, sull'innovazione tecnologica nel diritto agrario, sul diritto dell'innovazione d'impresa, sui temi giuridici inerenti ai trasporti e alla logistica.

Sbocchi occupazionali

Ruoli di responsabilità, impiegatizi o consulenziali in forma di lavoro sia dipendente sia autonomo, anche imprenditoriale, nei molteplici contesti sopra richiamati. Inoltre, nell'ambito delle imprese di Information technology la figura del laureato in Governance dell'amministrazione pubblica e delle organizzazioni complesse' risulta di sicuro interesse, data la crescente esigenza di comprendere le connessioni tra il dato normativo e i programmi innovativi, fin dalla fase di progettazione. Nelle organizzazioni pubbliche e private, inoltre, il laureato è in grado assolvere la funzione di Responsabile della Protezione dei Dati Personali.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Codice	Professione
2.5.2.2.2	Esperi legali in enti pubblici
2.5.2.2.1	Esperti legali in imprese

Conoscenze richieste per l'accesso



Per l'iscrizione alla Laurea Magistrale in Governance dell'amministrazione pubblica e delle organizzazioni complesse' è richiesto il possesso di: 1) requisiti curriculari adeguati; 2) requisiti di preparazione personale.

1) Requisiti curriculari adeguati:

a) laurea nelle classi: L-14 (Scienze dei servizi giuridici) ex D.M. 270/04; L-16 (Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione) ex D.M. 270/04; 19 (Scienze dell'Amministrazione) ex D.M. 509/99; 31 (Scienze giuridiche) ex D.M. 509/99; LMG/01 (Giurisprudenza); 2 (Scienze dei servizi giuridici) ex D.M. 509/99.

b) possesso di altra laurea, nella quale siano stati acquisiti almeno 32 CFU in insegnamenti di S.S.D. IUS, con un minimo di: 6 CFU in IUS/01 Diritto privato; 6 CFU in IUS/08 Diritto costituzionale o IUS/09 Diritto pubblico; 6 CFU in IUS/10 Diritto amministrativo.

c) conoscenza della lingua inglese attestata da esami universitari sostenuti e/o certificazioni di idoneità linguistica rilasciate anche da strutture extrauniversitarie.

In mancanza dei predetti requisiti curriculari l'ammissione al Corso di laurea magistrale è subordinata al recupero dei crediti mancanti, mediante superamento dei relativi esami o, per le carenze linguistiche, acquisizione di certificazione.

2) Requisiti di preparazione personale: si ritiene in possesso di un'adeguata preparazione personale chi abbia conseguito la laurea con voto superiore a 80/110.

Per gli studenti che non raggiungono la suddetta soglia è prevista una prova di verifica della personale preparazione, consistente in un colloquio, da parte di una apposita commissione nominata dal Presidente del Consiglio del Corso di studio. La Commissione fissa un calendario per lo svolgimento dei colloqui, pubblicato sul sito web istituzionale del Dipartimento di Giurisprudenza. La Commissione comunica agli studenti le letture da effettuare al fine di migliorare le proprie conoscenze di base. All'esito del colloquio, qualora la Commissione ritenga sufficiente il livello delle conoscenze e delle competenze dello studente esprime un parere positivo sull'ammissione. In tal caso lo studente ha diritto di iscriversi al Corso di studio. In caso di esito negativo, la Commissione motiva la non ammissione.

La procedura di ammissione viene comunicata allo studente al primo contatto con la segreteria studenti e, comunque, viene pubblicizzata autonomamente nel sito istituzionale del Dipartimento di Giurisprudenza.

Modalità di ammissione

Per l'iscrizione alla Laurea Magistrale è necessario essere in possesso di requisiti curriculari e di preparazione personale indicati nel quadro precedente. Coloro che non hanno i requisiti curriculari per accedere al corso, possono chiedere la valutazione della carriera e acquisire i crediti formativi necessari tramite corsi singoli propedeutici offerti gratuitamente dall'Ateneo.

Più nel dettaglio, in mancanza dei predetti requisiti curriculari l'ammissione al Corso di laurea magistrale è subordinata al recupero dei crediti mancanti, o, per le carenze linguistiche, all'acquisizione di apposita certificazione. Quanto ai requisiti di preparazione personale, per gli studenti che abbiano conseguito la laurea con un voto inferiore a quello indicato in precedenza, è prevista una prova di verifica della personale preparazione, consistente in un colloquio, da parte di una apposita commissione nominata dal Presidente del Consiglio del Corso di studio. La Commissione fissa un calendario per lo svolgimento dei colloqui, pubblicato sul sito web istituzionale del Dipartimento di Giurisprudenza. La Commissione comunica agli studenti le letture da effettuare al fine di migliorare le proprie conoscenze di base. All'esito del colloquio, qualora la Commissione ritenga sufficiente il livello delle conoscenze e delle competenze dello studente esprime un parere positivo sull'ammissione. In tal caso lo studente ha diritto di iscriversi al Corso di studio. In caso di esito negativo, la Commissione motiva la non ammissione.

Link: <https://www.unimc.it/it/didattica/iscrizione-e-carriera/immatricolazione-e-iscrizione/accesso-corsi-laurea-magistrale>

Caratteristiche della prova finale



La prova finale del corso di laurea magistrale consisterà nella elaborazione e nella discussione di un elaborato scritto avente caratteri di originalità e redatto sotto la supervisione di un docente del corso, che svolgerà anche la funzione di relatore nella discussione finale. Scopo dell'elaborato e della discussione finale è verificare l'acquisizione da parte del candidato di padronanza delle categorie e degli strumenti giuridici, di autonomia operativa e di capacità comunicativa.

L'elaborato verterà su un argomento in una delle materie d'esame sostenute dal candidato. Al candidato è richiesta una rielaborazione del tema, attraverso un'attività di ricerca e analisi delle fonti, di comprensione e inquadramento dello stesso.

Nell'ottica dell'interazione con il mondo del lavoro, saranno favoriti lavori che prendano in esame concrete questioni applicative, anche mediante tirocini.

Modalità di svolgimento della prova finale

Una volta redatto - sotto la supervisione di un docente del corso - un elaborato scritto avente caratteri di originalità, lo stesso verrà discusso oralmente in seduta pubblica di laurea alla presenza (tra gli altri) del docente - relatore.

In tale sede, saranno valutate specialmente la padronanza della materia, la capacità espositiva e di pensiero critico del candidato.

Il superamento della prova finale consente l'acquisizione di un numero di 14 cfu. L'impegno di lavoro per la predisposizione dell'elaborato scritto dovrà essere corrispondente all'ammontare dei crediti previsti.

Per ogni sessione di laurea, la Commissione esaminatrice è composta, come da Regolamento didattico di Ateneo, da almeno tre componenti tra professori di prima e di seconda fascia e ricercatori di ruolo e viene nominata dal Direttore di Dipartimento su proposta del Presidente del Corso di studio che, ove necessario, procederà mediante sorteggio. Nel caso in cui un docente sia impossibilitato a presenziare alla discussione, potrà essere sostituito, previa comunicazione al Presidente della classe e al Direttore del Dipartimento, quest'ultimo provvederà a formalizzare la sostituzione del docente con uno di discipline affini, che si incaricherà di discutere il tema assegnato al candidato. Il docente impossibilitato a presenziare, predispone a beneficio del docente sostituito una breve relazione illustrativa comprensiva di una valutazione del lavoro svolto dal candidato. All'interno della Commissione di laurea il Presidente della classe provvederà a nominare preventivamente un correlatore preferibilmente di materie affini.

La Commissione determina il voto di laurea sulla base della media curriculare, comprensiva di eventuali corsi di eccellenza (ai sensi dell'art. 13 del Regolamento didattico di Ateneo), e dell'esito della prova finale.

Il punteggio massimo a disposizione della Commissione di laurea per la valutazione della prova finale è di punti 7/110. Qualora il relatore ritenga opportuno richiedere una valutazione superiore che comunque non potrà superare i 10 punti dovrà, almeno trenta giorni prima della dissertazione, chiedere al Presidente della classe di provvedere alla nomina di un secondo correlatore.

La Commissione attribuirà due punti ai laureandi che secondo la certificazione rilasciata dalla Segreteria studenti risultino in corso.

A partire dalla prima sessione di laurea dell'A.A. 2025-2026, la Commissione attribuisce un punto ai laureandi che secondo la certificazione rilasciata dalla Segreteria studenti risultino aver svolto un periodo di studio all'estero nell'ambito del programma 'ERASMUS+ Studio' e/o un tirocinio formativo all'estero nell'ambito del programma 'ERASMUS+ Tirocinio'.

Attività caratterizzanti



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito

Discipline storico-giuridiche, internazionalistiche, comparatistiche e politiche	GIUR-09/A Diritto internazionale GIUR-11/A Diritto privato comparato GIUR-16/A Storia del diritto medievale e moderno	16	16	-
Discipline giuridiche e analisi dei processi sociali	GIUR-01/A Diritto privato GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico	16	16	-
Discipline giuridiche e processi decisionali e organizzativi	GIUR-04/A Diritto del lavoro GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico	21	21	-
Discipline giuridiche, economiche e gestionali	GIUR-02/A Diritto commerciale GIUR-02/B Diritto della navigazione e dei trasporti GIUR-03/B Diritto agrario e alimentare	14	14	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 48):		-		

Totale Attività caratterizzanti	67 - 67
--	---------

Attività affini



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative		14	14	12

Totale Attività affini	14 - 14
-------------------------------	---------

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative



'Gli insegnamenti affini o integrativi previsti per il corso di laurea magistrale in Governance dell'amministrazione pubblica e delle organizzazioni complesse' per un totale di 14 CFU, sono finalizzati all'acquisizione di conoscenze e competenze coerenti con il profilo formativo scelto dallo studente a completamento delle attività di base e caratterizzanti con l'obiettivo di favorire una formazione quanto più aderente alle figure professionali per le quali il profilo formativo è organizzato.

Le attività affini e integrative offerte dal corso di studi spaziano dall'ambito economico a quello digitale con l'obiettivo di favorire una formazione multidisciplinare e quanto più aderente alle figure professionali per le quali il profilo formativo è organizzato.

Altre attività



Ambito Disciplinare	min	MAX
A scelta dello studente	8	8

Per la prova finale	14	14
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	
	Abilità informatiche e telematiche	
	Tirocini formativi e di orientamento	9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		
Totale Altre attività	39 - 39	

Note relative alle attività di base



Note relative alle attività caratterizzanti



Note relative alle altre attività



Raggruppamento settori



Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	120 - 120
Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)	24

Offerta Didattica Programmata

Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi (ex Eventuali Curriculum)

Curriculum: **Percorso comune** ▼

Codice Interno Ateneo: M32R^2025^PDS0-2025^043023

Offerta Didattica Programmata

Curriculum: Percorso comune

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline storico-giuridiche, internazionalistiche, comparatistiche e politiche	GIUR-09/A Diritto internazionale <i>DIRITTO DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	24	16	16 - 16
	GIUR-11/A Diritto privato comparato <i>DIRITTO COMPARATO E DEI CONTRATTI INTERNAZIONALI-MOD.1 parte generale (1 anno) - 4 CFU - semestrale</i> <i>DIRITTO COMPARATO E DEI CONTRATTI INTERNAZIONALI-MOD.2 studio di casi pratici (1 anno) - 4 CFU - semestrale</i>			
	GIUR-16/A Storia del diritto medievale e moderno <i>PROFILI STORICI DEL DIRITTO AMMINISTRATIVO E DELLA PUBBLICA SICUREZZA (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
Discipline giuridiche e analisi dei processi sociali	GIUR-01/A Diritto privato <i>DIRITTO DEI CONTRATTI (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	24	16	16 - 16
	GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico <i>DIRITTO COSTITUZIONALE DELL'INFORMAZIONE (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i> <i>DIRITTO DEI BILANCI PUBBLICI (1 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
Discipline giuridiche e processi decisionali e organizzativi	GIUR-04/A Diritto del lavoro <i>Gestione individuale e collettiva dei rapporti di lavoro pubblico (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	21	21	21 - 21
	GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico <i>DIRITTO DELL'AMBIENTE E DELLA SOSTENIBILITÀ (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <i>DIRITTO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI NELL'ERA DIGITALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline giuridiche, economiche e gestionali	GIUR-02/A Diritto commerciale	22	14	14 - 14

	DIRITTO SOCIETARIO PROGREDITO E DELL'ECONOMIA SOSTENIBILE (1 anno) - 8 CFU - semestrale		
	GIUR-02/B Diritto della navigazione e dei trasporti		
	DIRITTO DELLE ORGANIZZAZIONI MARITTIME E PORTUALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl		
	GIUR-03/B Diritto agrario e alimentare		
	SICUREZZA, QUALITA' E CONTROLLI NELLA FILIERA AGROALIMENTARE (1 anno) - 8 CFU - semestrale		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -			
(minimo da D.M. 48)			
Totale Attività caratterizzanti		67	67 - 67

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ECON-04/A Economia applicata <i>ECONOMIA DELL' INNOVAZIONE E DELLE PIATTAFORME DIGITALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	14	14	14 - 14 CFU min 12
	GIUR-02/A Diritto commerciale			
	GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico			
	GIUR-11/A Diritto privato comparato			
	GIUR-14/A Diritto penale			
	GIUR-15/A Diritto romano e fondamenti del diritto europeo			
	IINF-05/A Sistemi di elaborazione delle informazioni <i>SISTEMI INFORMATICI PER L'AMMINISTRAZIONE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -			
Totale Attività affini			14	14 - 14

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8 - 8
Per la prova finale		14	14 - 14
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	9	9 - 9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	8	8 - 8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre attività		39	39 - 39

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum: <i>Percorso comune</i>	120	120 - 120

Regolamento Didattico del CdS

Pdf inserito: [Regolamento CdS LM_SC_GIUR_def_.pdf](#) 

Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Pdf inserito: [piano di studi LMSCGIUR 26-27.pdf](#) 

Matrice di Tuning

Discipline giuridiche di base
Conoscenza e comprensione
Il Corso di studio si pone l'obiettivo di formare un laureato dotato di un sapere trasversale in ambito prevalentemente giuridico, con riferimento alle tematiche della gestione, delle funzioni, dell'impatto sociale delle organizzazioni complesse, pubbliche e private, nella società contemporanea, declinate dal punto di vista delle principali chiavi di lettura critiche della modernità, come la sicurezza, il rischio, la sostenibilità, l'innovazione. A tal fine allo studente verranno fornite solide conoscenze e competenze giuridiche teorico/pratiche avanzate, a partire dall'approfondimento delle tradizionali categorie giuridiche. Le conoscenze e competenze di base riguardano l'ambito delle discipline giuridiche, che mirano a formare lo studente in alcuni campi elettivi di competenza (nella dimensione sia pubblicistica che privatistica), come la disciplina dei contratti, anche in chiave comparatistica e internazionale, il sistema delle norme fondamentali in materia di informazione, l'assetto dei bilanci pubblici, le tematiche della sostenibilità. A queste competenze, si aggiungono, in chiave metodologica e storico giuridica, l'esame di profili storici del diritto amministrativo e della pubblica sicurezza e, tra i corsi a scelta, l'esame di organizzazione amministrativa romana.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Le discipline di questa area di apprendimento consentono al laureato l'inquadramento dei fenomeni giuridici complessi, in un contesto di rapida innovazione, tanto sociale, quanto scientifica e tecnologica. Le conoscenze acquisite consentono una autonomia nella capacità di applicare ai casi concreti soluzioni originali e coerenti con il quadro normativo. La capacità di applicare conoscenza e comprensione viene esercitata attraverso la lettura e l'analisi delle fonti giuridiche, lo studio casistico, le esercitazioni e le simulazioni di fenomeni giuridici complessi, oltre alla partecipazione ai tirocini formativi.
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Anno di corso 1 - DIRITTO COMPARATO E DEI CONTRATTI INTERNAZIONALI-MOD.1 parte generale (cfu 4 - M32R - 132601019) url Anno di corso 1 - DIRITTO COMPARATO E DEI CONTRATTI INTERNAZIONALI-MOD.2 studio di casi pratici (cfu 4 - M32R - 132601007) url Anno di corso 1 - DIRITTO COSTITUZIONALE DELL'INFORMAZIONE (cfu 8 - M32R - 132600991) url Anno di corso 1 - DIRITTO DEI BILANCI PUBBLICI (cfu 8 - M32R - 132600975) url Anno di corso 1 - DIRITTO DEI CONTRATTI (cfu 8 - M32R - 132601008) url Anno di corso 1 - DIRITTO DELL'AMBIENTE E DELLA SOSTENIBILITÀ (cfu 9 - M32R - 132600973) url Anno di corso 1 - ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA ROMANA (cfu 8 - M32R - 132601011) url Anno di corso 1 - PROFILI STORICI DEL DIRITTO AMMINISTRATIVO E DELLA PUBBLICA SICUREZZA (cfu 8 - M32R - 132600983) url
Discipline giuridiche di specializzazione caratterizzanti
Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di questa area forniscono allo studente elevate conoscenze e competenze giuridiche teorico/pratiche specialistiche sui temi della governance pubblica e delle organizzazioni complesse in relazione al settore agricolo, commerciale, della navigazione e del trasporto marittimo, della sicurezza, delle politiche commerciali dell'Unione europea, della cooperazione giudiziaria nell'Unione europea e del diritto societario e delle organizzazioni internazionali.

Il laureato acquisirà competenze fondamentali in diversi ambiti del sapere giuridico, con riferimento a profili cruciali del panorama formativo di riferimento del corso e, quindi, con specifico riguardo alle tematiche delle organizzazioni pubbliche e private, anche internazionali, specialmente in relazione alle principali sfide della modernità, come le tutele, la prevenzione e gestione del rischio e della sicurezza, il governo dei rapporti di lavoro, il rapporto tra organizzazione e innovazione tecnologica, la sostenibilità.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di questa area consentono di avere capacità di individuazione e di comprensione dei termini giuridici dei problemi posti dai fenomeni di innovazione e sicurezza nel contesto delle organizzazioni complesse.

La competenza multidisciplinare e specialistica consente di avere: 1) capacità di impostare soluzioni adeguate, applicando una metodologia consapevole delle normative e delle prassi applicative; 2) elasticità nell'elaborazione e gestione applicativa delle soluzioni.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione viene esercitata attraverso laboratori pratici, presentazione e discussione di casi durante le lezioni, seminari con la partecipazione di professionisti e esperti. La capacità di applicare conoscenza e comprensione emerge anche nel diverso inquadramento dei fenomeni giuridici nel contesto di innovazione tecnologica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - DIRITTO COSTITUZIONALE DELL'INFORMAZIONE (cfu 8 - M32R - 132600991) [url](#)

Anno di corso 1 - DIRITTO DELLE NUOVE TECNOLOGIE (cfu 8 - M32R - 132601010) [url](#)

Anno di corso 1 - DIRITTO DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI (cfu 8 - M32R - 132601020) [url](#)

Anno di corso 1 - DIRITTO DELLE ORGANIZZAZIONI MARITTIME E PORTUALI (cfu 6 - M32R - 132600993) [url](#)

Anno di corso 1 - DIRITTO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI NELL'ERA DIGITALE (cfu 6 - M32R - 132600981) [url](#)

Anno di corso 1 - DIRITTO SOCIETARIO PROGREDITO E DELL'ECONOMIA SOSTENIBILE (cfu 8 - M32R - 132600984) [url](#)

Anno di corso 1 - Gestione individuale e collettiva dei rapporti di lavoro pubblico (cfu 6 - M32R - 132600995) [url](#)

Anno di corso 2 - DIRITTO DELL'INNOVAZIONE D'IMPRESA (cfu 8 - M32R - 132700516) [url](#)

Anno di corso 2 - INDIVIDUAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO PENALE D'IMPRESA (cfu 8 - M32R - 132700510) [url](#)

Anno di corso 2 - SICUREZZA, QUALITÀ E CONTROLLI NELLA FILIERA AGROALIMENTARE (cfu 8 - M32R - 132700506) [url](#)

Ulteriori conoscenze, percorso di didattica integrata e tirocini

Conoscenza e comprensione

Il Corso di studio si pone l'obiettivo di formare un laureato dotato di un sapere trasversale con una adeguata conoscenza della dimensione economica e delle basi tecniche per inquadrare correttamente i fenomeni innovativi. Le conoscenze e competenze negli ambiti sopra indicati che lo studente acquisirà sono tese ad offrire una preparazione utile a valorizzare le specificità del percorso di studio.

A tal fine il laureato acquisirà competenze in ambito economico e tecnico-scientifico, tali da assicurare competenze che portino a sviluppare, sotto il primo aspetto, innovazione di prodotto, di processo e di organizzazione nelle imprese, sotto il secondo, le conoscenze di base dei sistemi informatici per le organizzazioni e la comprensione dei processi digitali e delle relative implicazioni.

Inoltre, il quadro formativo proposto dell'intero Corso di studio è teso a favorire in particolare lo sviluppo di un'analisi delle questioni rilevanti caratterizzata da un approccio interdisciplinare; a tal proposito, ogni anno, è offerto allo studente un apposito percorso di 'Didattica integrata' su un tema specifico. Il percorso di Didattica integrata è strutturato in lezioni interdisciplinari e seminari e si svolge nel corso del primo e del secondo semestre di ogni anno accademico. Le lezioni interdisciplinari costituiscono momenti didattici interni ai corsi d'insegnamento dei docenti che le promuovono e non attribuiscono crediti formativi. I seminari sono momenti didattici d'approfondimento di specifici aspetti connessi al tema generale del percorso, sono aperti a tutti gli studenti interessati e attributivi di crediti formativi.

Infine, il Corso di studio individua come momento caratterizzante del percorso formativo lo svolgimento di un tirocinio obbligatorio per tutti gli studenti iscritti al corso. L'obiettivo del tirocinio, conforme al percorso formativo di ciascun studente, è quello di agevolarne le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro nell'ambito giuridico delle nuove tecnologie, nel settore pubblico e delle imprese, nel terzo settore e nell'ambito delle attività libero professionali. La durata del tirocinio è di 225 ore, equivalenti a 9 crediti (1 cfu ogni 25 ore). Lo studente accede al tirocinio di norma al secondo anno di corso e comunque dopo aver sostenuto gli esami del primo anno. È in ogni caso necessario verificare con il tutor universitario se, in relazione al progetto formativo o alle esigenze dell'ente ospitante, si presenti l'esigenza di ulteriori e specifiche propedeuticità.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di questa area di apprendimento consentono al laureato di orientarsi nell'inquadramento dei fenomeni giuridici all'interno di cornici complesse e multidisciplinari.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione viene esercitata attraverso laboratori, esercitazioni, presentazione e discussione di casi.

Il percorso di Didattica integrata rafforza in modo trasversale le capacità dello studente nel confrontarsi con realtà complesse e multidisciplinari.

Il tirocinio aumenta la capacità dello studente di effettuare una scelta professionale consapevole al termine degli studi universitari.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - ECONOMIA DELL' INNOVAZIONE E DELLE PIATTAFORME DIGITALI (cfu 6 - M32R - 132600996) [url](#)

Anno di corso 1 - SISTEMI INFORMATICI PER L'AMMINISTRAZIONE (cfu 8 - M32R - 132601013) [url](#)

Anno di corso 2 - TECNOLOGIE E PROCESSI DIGITALI (cfu 8 - M32R - 132700517) [url](#)

Offerta Didattica Erogata

Offerta Didattica Erogata

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1	043023	2026	132601006	DIRITTO COMPARATO E DEI CONTRATTI INTERNAZIONALI-MOD.1 parte generale (modulo di DIRITTO COMPARATO E DEI CONTRATTI INTERNAZIONALI) <i>semestrale</i>	GIUR-11/A	Laura VAGNI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	GIUR-11/A	20
2	043023	2026	132601007	DIRITTO COMPARATO E DEI CONTRATTI INTERNAZIONALI-MOD.2 studio di casi pratici (modulo di DIRITTO COMPARATO E DEI CONTRATTI INTERNAZIONALI) <i>semestrale</i>	GIUR-11/A	Jacopo FORTUNA		20
3	043023	2026	132600991	DIRITTO COSTITUZIONALE DELL'INFORMAZIONE <i>semestrale</i>	GIUR-05/A	Filippo BENELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GIUR-05/A	40
4	043023	2026	132600992	DIRITTO DEI BILANCI PUBBLICI <i>semestrale</i>	GIUR-05/A	Chiara BERGONZINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GIUR-05/A	40
5	043023	2026	132601008	DIRITTO DEI CONTRATTI <i>semestrale</i>	GIUR-01/A	Enrico Antonio EMILIOZZI <i>Professore Associato confermato</i>	GIUR-01/A	40
6	043023	2026	132600973	DIRITTO DELL'AMBIENTE E DELLA SOSTENIBILITÀ <i>semestrale</i>	GIUR-06/A	Chiara FELIZIANI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GIUR-06/A	45
7	043023	2026	132600999	DIRITTO DELL'INNOVAZIONE D'IMPRESA <i>semestrale</i>	GIUR-02/A	<i>Docente di riferimento</i> Armando SANTONI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GIUR-02/A	40
8	043023	2026	132601010	DIRITTO DELLE NUOVE TECNOLOGIE <i>semestrale</i>	GIUR-01/A	Enrico Antonio EMILIOZZI <i>Professore Associato confermato</i>	GIUR-01/A	40

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
9	043023	2026	132601020	DIRITTO DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI <i>semestrale</i>	GIUR-09/A	<i>Docente di riferimento</i> Andrea CALIGIURI Professore Associato (L. 240/10)	GIUR-09/A	40
10	043023	2026	132600993	DIRITTO DELLE ORGANIZZAZIONI MARITTIME E PORTUALI <i>semestrale</i>	GIUR-02/B	<i>Docente di riferimento</i> Stefano POLLASTRELLI Professore Ordinario	GIUR-02/B	30
11	043023	2026	132600981	DIRITTO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI NELL'ERA DIGITALE <i>semestrale</i>	GIUR-06/A	Sveva DEL GATTO Professore Associato (L. 240/10)	GIUR-06/A	30
12	043023	2026	132600984	DIRITTO SOCIETARIO PROGREDITO E DELL'ECONOMIA SOSTENIBILE <i>semestrale</i>	GIUR-02/A	<i>Docente di riferimento</i> Flaminia Alejandra MARASA' Ricercatore a t.d. - t.pieno (L. 79/2022)	GIUR-02/A	40
13	043023	2026	132600996	ECONOMIA DELL' INNOVAZIONE E DELLE PIATTAFORME DIGITALI <i>semestrale</i>	ECON-04/A	<i>Docente di riferimento</i> Francesca SPIGARELLI Professore Ordinario (L. 240/10)	ECON-04/A	30
14	043023	2026	132600995	Gestione individuale e collettiva dei rapporti di lavoro pubblico <i>semestrale</i>	GIUR-04/A	Gabriele FRANZA Professore Ordinario (L. 240/10)	GIUR-04/A	30
15	043023	2026	132600988	INDIVIDUAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO PENALE D'IMPRESA <i>semestrale</i>	GIUR-14/A	<i>Docente di riferimento</i> Roberto ACQUAROLI Ricercatore confermato	GIUR-14/A	40
16	043023	2026	132601011	ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA ROMANA <i>semestrale</i>	GIUR-15/A	Pierangelo BUONGIORNO Professore Ordinario (L. 240/10)	GIUR-15/A	40
17	043023	2026	132600983	PROFILI STORICI DEL DIRITTO AMMINISTRATIVO E DELLA PUBBLICA SICUREZZA <i>semestrale</i>	GIUR-16/A	Monica STRONATI Professore Associato (L. 240/10)	GIUR-16/A	40
18	043023	2026	132600998	SICUREZZA, QUALITA' E CONTROLLI NELLA FILIERA AGROALIMENTARE <i>semestrale</i>	GIUR-03/B	<i>Docente di riferimento</i> Pamela LATTANZI Professore Ordinario (L. 240/10)	GIUR-03/B	40
19	043023	2026	132601013	SISTEMI INFORMATICI PER L'AMMINISTRAZIONE <i>semestrale</i>	IINF-05/A	<i>Docente di riferimento</i> Paolo SERNANI Professore Associato (L. 240/10)	IINF-05/A	40

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
20	043023	2026	132601002	TECNOLOGIE E PROCESSI DIGITALI <i>semestrale</i>	IINF-05/A	<i>Docente di riferimento</i> Paolo SERNANI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IINF-05/A	40

Ore totali di didattica assistita: 725

Didattica programmata per coorte

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	GIUR-11/A	Anno di corso 1	DIRITTO COMPARATO E DEI CONTRATTI INTERNAZIONALI link			8		
2.	GIUR-11/A	Anno di corso 1	DIRITTO COMPARATO E DEI CONTRATTI INTERNAZIONALI-MOD.1 parte generale (modulo di DIRITTO COMPARATO E DEI CONTRATTI INTERNAZIONALI) link	VAGNI LAURA	PO	4	20	
3.	GIUR-11/A	Anno di corso 1	DIRITTO COMPARATO E DEI CONTRATTI INTERNAZIONALI-MOD.2 studio di casi pratici (modulo di DIRITTO COMPARATO E DEI CONTRATTI INTERNAZIONALI) link	FORTUNA JACOPO		4	20	
4.	GIUR-05/A	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE DELL'INFORMAZIONE link	BENELLI FILIPPO	PA	8	40	
5.	GIUR-05/A	Anno di corso 1	DIRITTO DEI BILANCI PUBBLICI link	BERGONZINI CHIARA	PA	8	40	
6.	GIUR-01/A	Anno di corso 1	DIRITTO DEI CONTRATTI link	EMILIOZZI ENRICO ANTONIO	PA	8	40	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
7.	GIUR-06/A	Anno di corso 1	DIRITTO DELL'AMBIENTE E DELLA SOSTENIBILITÀ link	FELIZIANI CHIARA	PA	9	45	
8.	GIUR-02/A	Anno di corso 1	DIRITTO DELL'INNOVAZIONE D'IMPRESA link	SANTONI ARMANDO	PA	8	40	
9.	GIUR-01/A	Anno di corso 1	DIRITTO DELLE NUOVE TECNOLOGIE link	EMILIOZZI ENRICO ANTONIO	PA	8	40	
10.	GIUR-09/A	Anno di corso 1	DIRITTO DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI link	CALIGIURI ANDREA	PA	8	40	
11.	GIUR-02/B	Anno di corso 1	DIRITTO DELLE ORGANIZZAZIONI MARITTIME E PORTUALI link	POLLASTRELLI STEFANO	PO	6	30	
12.	GIUR-06/A	Anno di corso 1	DIRITTO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI NELL'ERA DIGITALE link	DEL GATTO SVEVA	PA	6	30	
13.	GIUR-02/A	Anno di corso 1	DIRITTO SOCIETARIO PROGREDITO E DELL'ECONOMIA SOSTENIBILE link	MARASA' FLAMINIA ALEJANDRA	RD	8	40	
14.	ECON-04/A	Anno di corso 1	ECONOMIA DELL'INNOVAZIONE E DELLE PIATTAFORME DIGITALI link	SPIGARELLI FRANCESCA	PO	6	30	
15.	GIUR-04/A	Anno di corso 1	Gestione individuale e collettiva dei rapporti di lavoro pubblico link	FRANZA GABRIELE	PO	6	30	
16.	GIUR-14/A	Anno di corso 1	INDIVIDUAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO PENALE D'IMPRESA link	ACQUAROLI ROBERTO	RU	8	40	
17.	GIUR-15/A	Anno di corso 1	ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA ROMANA link	BUONGIORNO PIERANGELO	PO	8	40	
18.	GIUR-16/A	Anno di corso 1	PROFILI STORICI DEL DIRITTO AMMINISTRATIVO E DELLA PUBBLICA SICUREZZA link	STRONATI MONICA	PA	8	40	
19.	PROFIN_S	Anno di corso 1	PROVA FINALE link			14		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
20.	GIUR-03/B	Anno di corso 1	SICUREZZA, QUALITA' E CONTROLLI NELLA FILIERA AGROALIMENTARE link	LATTANZI PAMELA	PO	8	40	
21.	IINF-05/A	Anno di corso 1	SISTEMI INFORMATICI PER L'AMMINISTRAZIONE link	SERNANI PAOLO	PA	8	40	
22.	IINF-05/A	Anno di corso 1	TECNOLOGIE E PROCESSI DIGITALI link	SERNANI PAOLO	PA	8	40	
23.	NN	Anno di corso 1	TIROCINIO link			9		
24.	GIUR-11/A	Anno di corso 2	DIRITTO COMPARATO E DEI CONTRATTI INTERNAZIONALI link			8		
25.	GIUR-11/A	Anno di corso 2	DIRITTO COMPARATO E DEI CONTRATTI INTERNAZIONALI-MOD.1 parte generale (modulo di DIRITTO COMPARATO E DEI CONTRATTI INTERNAZIONALI) link			4		
26.	GIUR-11/A	Anno di corso 2	DIRITTO COMPARATO E DEI CONTRATTI INTERNAZIONALI-MOD.2 studio di casi pratici (modulo di DIRITTO COMPARATO E DEI CONTRATTI INTERNAZIONALI) link			4		
27.	GIUR-05/A	Anno di corso 2	DIRITTO COSTITUZIONALE DELL'INFORMAZIONE link			8		
28.	GIUR-05/A	Anno di corso 2	DIRITTO DEI BILANCI PUBBLICI link			8		
29.	GIUR-02/A	Anno di corso 2	DIRITTO DELL'INNOVAZIONE D'IMPRESA link			8		
30.	GIUR-01/A	Anno di corso 2	DIRITTO DELLE NUOVE TECNOLOGIE link			8		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
31.	GIUR-14/A	Anno di corso 2	INDIVIDUAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO PENALE D'IMPRESA link			8		
32.	GIUR-15/A	Anno di corso 2	ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA ROMANA link			8		
33.	GIUR-16/A	Anno di corso 2	PROFILI STORICI DEL DIRITTO AMMINISTRATIVO E DELLA PUBBLICA SICUREZZA link			8		
34.	GIUR-03/B	Anno di corso 2	SICUREZZA, QUALITA' E CONTROLLI NELLA FILIERA AGROALIMENTARE link			8		
35.	IINF-05/A	Anno di corso 2	TECNOLOGIE E PROCESSI DIGITALI link			8		

Servizi per gli studenti

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/calendario-didattico/All.6_Calendariodidattico202627.pdf

Calendario degli esami di profitto

https://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/calendario-didattico/All.6_Calendariodidattico202627.pdf

Calendario sessioni della Prova finale

https://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/offerta-didattica/calendario-didattico/All.6_Calendariodidattico202627.pdf

Data di inizio dell'attività didattica

16/09/2026

Infrastrutture

Aule

Link inserito: <http://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/strutture/aule>

Pdf inserito: [aule aggiornate 2026.pdf](#) 

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <http://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/strutture/laboratori>

Pdf inserito: [Laboratori informatici](#) 

Sale Studio

Link inserito: <http://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/strutture/biblioteche>

Biblioteche

Link inserito: <http://giurisprudenza.unimc.it/it/didattica/strutture/biblioteche>

Servizi a supporto

Orientamento in ingresso e in itinere

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/orientamento>

Pdf inserito: [orientamento in ingresso magistrali.pdf](#) 

Tutorato

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/orientamento>

Pdf inserito: [tutorato bienni.pdf](#) 

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage)

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/didattica/stage-e-inserimento-lavorativo>

Pdf inserito: [assistenza bienni.pdf](#) 

Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/lavoro-territorio>

Pdf inserito: [accompagnamento al lavoro.pdf](#) 

Eventuali altre iniziative

Link inserito: <http://>

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

L'Ufficio Politiche per l'internazionalizzazione dell'Area Internazionalizzazione cura i progetti di collaborazione internazionale, gli accordi di cooperazione bilaterali e multilaterali, con particolare riferimento ai rapporti internazionali con istituzioni accademiche e enti di altra formazione extra-UE, oltre a fornire supporto e consulenza ai Dipartimenti per l'attivazione di progetti relativi a titoli doppi/multipli con università estere.

L'Ufficio Mobilità internazionale dell'Area Internazionalizzazione cura le relazioni con gli atenei partner del Programma Erasmus+ ed i progetti di mobilità di uno o due semestri (ovvero per gli studenti che poi convalideranno il proprio percorso formativo a Macerata), sia per il conseguimento di titoli congiunti (ovvero per gli studenti che otterranno un titolo legalmente valido in tutti i paesi di provenienza degli atenei partner).

L'Ufficio gestisce il programma Erasmus+ e vari programmi di scambio basati su accordi bilaterali con atenei partner. Ha in attivo più di 400 accordi Erasmus con Atenei Europei. In questo caso la figura del Delegato Erasmus di Dipartimento fornisce agli studenti il supporto necessario per la definizione delle attività didattiche da svolgere all'estero.

Per quanto riguarda invece la mobilità extra-Erasmus, l'Ufficio si relaziona con Università dislocate in Albania, Australia, Canada, Cina, Russia e Stati Uniti. In tutti gli accordi per la mobilità internazionale, l'Ufficio coordina la selezione dei beneficiari, in collaborazione con i docenti referenti degli accordi, e fornisce assistenza prima della partenza, durante il soggiorno e al ritorno; eroga le borse di mobilità e collabora nell'attività di convalida dei crediti formativi (CFU/ECTS) e degli esami svolti durante il periodo di mobilità internazionale. In questo caso la figura del Referente degli accordi di cooperazione extra-Erasmus fornisce agli studenti il supporto necessario per la definizione delle attività didattiche da svolgere all'estero.

Link inserito: <http://iro.unimc.it/it/accordi-intern/universita-partner>

Inserimento atenei in convenzione

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Nessun Ateneo in convenzione inserito

Monitoraggio dei risultati

Opinioni studenti

Le opinioni degli studenti in merito al corso erogato negli a.a. precedenti sono state positive. Nell'insieme, il livello di apprezzamento del corso di Laurea magistrale si è rivelato essere in progressivo miglioramento di a.a. in a.a.

Di prassi, inoltre, il Presidente del Corso di Studio, che ha accesso ai risultati delle rilevazioni per singolo insegnamento, comunica in sede di Consiglio di corso di laurea eventuali criticità e provvede a colloqui diretti con i docenti interessati dai (eventuali) rilievi (ove ve ne sia il bisogno).

Essendo medio tempore stato operato un cambio ordinamentale, con riferimento al corso che ha preso avvio nell'a.a. 25/26 al momento sono disponibili solo i dati riferiti ad una annualità. Non di meno, si evidenzia che tale il corso è stato molto apprezzato dagli studenti, come comprovato dai dati riportati nel file allegato. Non sono emerse criticità.

Da ultimo, con riguardo alla metodologia impiegata, si evidenzia che la rilevazione delle opinioni degli studenti è stata fatta nel momento di iscrizione all'esame attraverso un test a risposta multipla somministrato in ambiente on line che prende in considerazione diversi aspetti del percorso di studi: contenuti e qualità degli insegnamenti impartiti, organizzazione e qualità dell'offerta formativa complessiva, delle strutture e dei servizi a disposizione degli studenti.

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/lm-sc-giur-scienze-giur...>

Pdf inserito: [lm_sc-giur_valdid_2025-26.pdf](#) 

Opinioni dei laureati

Con riferimento agli a.a. pregressi, i dati - aggiornati al mese di aprile 2025 - sono senz'altro molto positivi, anche in rapporto all'esperienza maturata in altri Atenei. Si v. pdf allegato per una raffigurazione grafica di tali dati.

Essendo medio tempore intervenuto un cambio ordinamentale, con riferimento al corso che ha preso avvio nell'a.a. 25/26 non vi sono al momento ancora dati disponibili.

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/lm-sc-giur-scienze-giur...>

Pdf inserito: [GOVERNANCE ALMALAUREA PDF.pdf](#) 

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Con riferimento agli scorsi a.a. i dati registrati erano buoni.

In particolare, nell'a.a. 23/24 si è registrato il dato positivo relativo all'incremento degli studenti iscritti, nonché un incremento della media di CFU acquisiti. Ancora, si è riscontrata una positiva diminuzione degli studenti inattivi (sceso al 34,44%), unitamente ad una flessione sia della percentuale di studenti fuori corso sia degli studenti che abbandonano gli studi.

Essendo medio tempore intervenuto un cambio ordinamentale, con riferimento al corso che ha preso avvio nell'a.a. 25/26 al momento sono disponibili solo i dati con relativi all'ingresso e al percorso. Non di meno, gli stessi paiono essere soddisfacenti: 36 studenti iscritti e una media di 35,06 CFU maturati nel corso del primo anno (v. file allegato).

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/lm-sc-giur-scienze-giur...>

Pdf inserito: [MIA 2 ingresso percorso M32R pdf.pdf](#) 

Efficacia Esterna

Con riferimento agli a.a. precedenti, i dati registrati erano positivi.

Essendo medio tempore intervenuto un cambio ordinamentale, con riferimento al corso che ha avvio nell'a.a. 25/26 non vi sono al momento dati disponibili.

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/lm-sc-giur-scienze-giur...>

Pdf inserito: [GOVERNANCE ALMALAUREA PDF.pdf](#) 

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Quanto alla rilevazione dell'opinione di enti e imprese nell'ambito di accordi di stage/tirocinio curriculare o extracurriculare per gli a.a. 23/24 e 24/25, i dati - pur se quantitativamente limitati - paiono positivi.

Essendo medio tempore intervenuto un cambio ordinamentale, con riferimento al un corso di nuova attivazione nell'a.a. 25/26 non vi sono al momento dati disponibili.

Link inserito: <https://unimc.it/it/didattica/stage-e-inserimento-lavorativo/stage-curricolari>